

P.T.P.C.T. Arpa Umbria 2021-2023

Allegato "1"

Individuazione processi, gestione rischi, trattamento rischi (misure)

Nel disegno normativo della L. n. 190/2012 l'adozione delle misure di prevenzione non può prescindere da un'approfondita analisi del contesto in cui opera l'amministrazione e dalla analisi e valutazione dei rischi specifici a cui sono esposti i vari uffici o procedimenti.

In primo luogo, i Piani Nazionali Anticorruzione succedutisi dal 2013 ad oggi, prevedono che la fase iniziale del processo di gestione del rischio sia dedicata alla mappatura dei processi, intendendo come tali, *“quell'insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente). Il processo che si svolge nell'ambito di un'amministrazione può esso da solo portare al risultato finale o porsi come parte o fase di un processo complesso, con il concorso di più amministrazioni; il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo.*

Il presente allegato è stato redatto coerentemente con il processo di gestione del rischio delineato dai PNA di Settembre 2013, dai suoi aggiornamenti del 2015, 2016, 2017 e 2018 **e sulla base delle nuove indicazioni fornite dal PNA 2019, approvato con Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019:**

A) Mappatura dei Processi:

1. Analisi dell'applicabilità dei processi ed individuazione di nuove Aree di rischio e/o Processi agenziali;
2. Identificazione delle Strutture deputate allo svolgimento del Processo;

B) Analisi e valutazione dei Processi:

3. Valutazione dei processi esposti al rischio (in termini di impatto e probabilità);

C) Identificazione e valutazione dei rischi:

4. Analisi dell'applicabilità dei rischi specifici presenti nel catalogo ed individuazione di nuovi rischi specifici associati ai processi valutati come maggiormente rischiosi;
5. Valutazione dei rischi specifici (in termini di impatto e probabilità);

D) Identificazione delle misure:

6. Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio.

Si evidenzia che il presente allegato è stato ulteriormente modificato e integrato sulla base degli indirizzi dell'aggiornamento del PNA 2018, approvato con Delibera ANAC n. 1074 del 21/11/2018, relativi ai processi, rischi e misure - parte speciale “Gestione dei rifiuti” (), e sulle indicazioni contenute nel nuovo PNA 2019 in base al quale è stato introdotto un nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) oltre a quello di tipo quantitativo.**

PRIMA PARTE:

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO - MAPPATURA DEI PROCESSI

1. Analisi dell'applicabilità dei processi ed individuazione di nuove Aree di rischio e/o Processi per l'amministrazione di appartenenza.

La Tabella n. 1, contiene:

- le aree di rischio individuate dai PNA come comuni a tutte le amministrazioni;
- i principali processi associati alle aree di rischio, individuati dai PNA come comuni a tutte le amministrazioni;
- Ulteriori aree specifiche afferenti alla "ragione sociale" dell'Agenzia

per ciascuna area di rischio assegnata è stato indicato, nell'apposito spazio, se il Processo è applicabile alle peculiarità dell'Agenzia. In caso di non applicabilità, sono state evidenziate le motivazioni.

2. Identificazione degli Uffici deputati allo svolgimento del Processo.

Per ciascun Processo vengono segnalati, nell'apposito spazio, gli uffici (Unità/Sezioni/Servizi) interessati allo svolgimento dello stesso.

Tabella n. 1: Mappatura dei Processi

AREE DI RISCHIO (obbligatorie <i>ex lege</i> e ulteriori specifiche)	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
Acquisizione e progressione del personale/gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio, afferente alla Direzione Amministrativa	Reclutamento	Sì		Direzione Amministrativa; Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali
	Progressioni di carriera	Sì		Direzione Amministrativa; Servizio Organizzazione e Risorse Umane
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Sì		Direzione Amministrativa; Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali; Responsabili C.D.R.
	Programmazione economico-finanziaria/ budget; Gestione flussi di cassa/recupero crediti	Si		Direttore Generale; Responsabili C.D.R.; Sezione Finanza e Provveditorato* Affari Legali (per recupero crediti)
Contratti pubblici, afferente alla Direzione Amministrativa/ Sezione Finanza e Provveditorato*	Programmazione	Sì		Direttore Generale; Responsabili C.D.R.; Direzione Amministrativa; Sezione Finanza e Provveditorato*

AREE DI RISCHIO (obbligatorie ex lege e ulteriori specifiche)	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
	Progettazione	Sì		Responsabili C.D.R.; Sezione Finanza e Provveditorato*
	Selezione del contraente	Sì		Sezione Finanza e Provveditorato*
	Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto	Sì		Sezione Finanza e Provveditorato*; Commissione giudicatrice.
	Esecuzione del contratto	Sì		Sezione AA.GG. e Provveditorato;
	Rendicontazione del contratto	Sì		Responsabile esecuzione contratto; Sezione Finanza e Provveditorato*
Incarichi e nomine, afferente alla Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Organizzazione e Performance	Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	Sì		Direttore Generale; Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Organizzazione e Performance
	Mantenimento del sistema Gestione Qualità e ambiente e Sicurezza delle Informazioni	Sì		Direttore Generale; Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Organizzazione e Performance
	Servizi informatici	Sì		Coordinamento Tecnico-scientifico
	Pianificazione e programmazione	Sì		Direttore Generale;

AREE DI RISCHIO (obbligatorie ex lege e ulteriori specifiche)	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
				Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Organizzazione e Performance
Affari legali e contenzioso, afferente a Direzione Generale	Affidamento di incarichi esterni di difesa in giudizio di fronte alle Autorità giurisdizionali civili, penali, amministrative, tributarie, speciali e comunitarie, nonché di assistenza, di studio, di ricerca e di consulenza	Sì		Direttore Generale / Servizio Affari Legali

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
Economia Circolare e Progetti	Rilascio rapporti istruttori/pareri riguardanti le Valutazioni Ambientali Strategiche VAS, formulazione, gestione e rendicontazione di progetti, promozione dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare	SI'		Economia Circolare e progetti

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
------------------------	-----------------	--------------------------------	--	--

		è applicabile (Sì/No)		
Sistema Informativo Ambientale afferente a Coordinamento Tecnico Scientifico	Acquisizione e trattamento dati/informazioni ambientali finalizzati alla divulgazione e alla valutazione dello stato dell'ambiente	Sì		Coordinamento tecnico-scientifico; responsabili CDR
Dipartimenti Territoriali/Distretti	Rilascio rapporti istruttori/pareri riguardanti Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) e Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)	Sì		Direttori Dipartimenti Territoriali; Responsabili Distretti
	Attività di ispezione e controllo circa il rispetto delle prescrizioni AIA e VIA. Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni di avvenuta bonifica (Dip. Umbria Sud)	Sì		Direttori Dipartimenti Territoriali; Responsabili Distretti
	Attività di denuncia su AIA e VIA: proposte di irrogazione di sanzione amministrativa e di diffida alle Autorità competenti, comunicazioni di notizie di reato (CNR) all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006	Sì		Direttori Dipartimenti Territoriali; Responsabili Distretti
Direttori Dipartimenti Territoriali/Distretti	Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008	Sì		Direzione Generale; Direttori Dipartimenti Territoriali; Responsabili Distretti
	Attività di denuncia: proposte di irrogazione di sanzione amministrativa e di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n.	Sì		Direttori Dipartimenti Territoriali; Responsabili Distretti

	152/2006			
Direzione Laboratorio Multisito	Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	Sì		Laboratorio Multisito;
Sezione Comunicazione, Stampa e Relazioni Istituzionali	Acquisizione dati riguardanti attività agenziali e diffusione notizie a mezzo stampa, web e social media	Sì		Comunicazione, Stampa e Relazioni Istituzionali
Patrimonio	Gestione/monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio mobiliare/immobiliare dell'Agenzia	Sì		Direttore Dipartimento Umbria Sud
Rischio Industriale e REACH afferente a IP RIR e REACH	Adempimenti riguardanti aziende a rischio di incidente rilevante e attività connesse al regolamento REACH	Sì		Incarico Professionale RIR e REACH

***POSIZIONE VACANTE**

SECONDA PARTE: ANALISI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI

2. Valutazione dei processi esposti al rischio

La presente analisi, come dettato dai PNA, mira a valutare l'esposizione al rischio dei processi organizzativi. Verranno sottoposte a seguire 6 domande per la probabilità e 4 domande per l'impatto.

I punteggi relativi ad ogni risposta verranno riportati nell'apposita tabella, dove saranno evidenziate le medie dei punteggi riferite rispettivamente alla probabilità ed all'impatto. Verranno poi considerati, ai fini della identificazione e valutazione dei rischi di cui alla parte terza, i processi riferiti alle sole aree gialla e rossa secondo lo schema della matrice impatto/probabilità.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ	VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO
0 nessuna probabilità	0 nessun impatto
1 improbabile	1 marginale
2 poco probabile	2 minore
3 probabile	3 soglia
4 molto probabile	4 serio
5 altamente probabile	5 superiore

A. PROBABILITA'

Domanda 1: Discrezionalità

Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
E' altamente discrezionale	5

Domanda 2: Rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5

Domanda 3: Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola p.a	1
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5

Domanda 4: Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5

Domanda 5: Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	
No	1
Si	5

Domanda 6: Controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

B. IMPATTO**Domanda 7: Impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i>	
Fino a circa il 20%	1
Fino a circa il 40%	2
Fino a circa il 60%	3
Fino a circa il 80%	4
Fino a circa il 100%	5

Domanda 8: Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No	1
Si	5

Domanda 9: Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No	0
Non ne abbiamo memoria	1
Sì, sulla stampa locale	2
Sì, sulla stampa nazionale	3
Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5

Domanda 10: Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o funzionario	2
A livello di dirigente di Struttura semplice	3
A livello di dirigente di Struttura complessa	4
A livello di Direttore Generale	5

Tabella n. 2. La Valutazione della Rischiosità del Processo

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
Reclutamento	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2
Progressioni di carriera	2	5	3	5	1	2	2	1	0	5	18/6=3	8/4=2
Conferimento di incarichi di collaborazione	2	5	3	5	1	2	2	1	0	5	18/6=3	8/4=2
Programmazione economico-finanziaria/ budget; Gestione flussi di cassa/recupero crediti	2	5	1	3	1	2	2	1	0	5	14/6=2.33	8/4=2
Programmazione	3	5	1	5	1	3	2	1	0	5	18/6=3	8/4=2

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
Progettazione	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2
Selezione del contraente	2	5	1	5	1	4	2	5	4	4	18/6=3	15/4=3.75
Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto	2	5	1	5	1	4	2	5	4	4	18/6=3	15/4=3.75
Esecuzione del contratto	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2
Rendicontazione del contratto	3	5	1	5	1	2	2	1	0	5	17/6=2.83	8/4=2
Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	2	2	1	3	1	2	2	1	0	5	11/6=1.83	8/4=2
Mantenimento del sistema Gestione Qualità e ambiente e Sicurezza delle Informazioni	2	5	1	3	1	2	3	1	0	5	14/6=2.3	9/4=2.25

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
Servizio informatico	2	5	1	3	1	3	1	1	0	5	15/6=2.5	7/4=1.75
Pianificazione, Programmazione	2	5	1	1	1	2	1	1	0	5	12/6=2	7/4=1.75
Affidamento di incarichi esterni di difesa in giudizio di fronte alle Autorità giurisdizionali civili, penali, amministrative, tributarie, speciali e comunitarie, nonché di assistenza, di studio, di ricerca e di consulenza	2	5	1	3	1	1	1	1	0	5	13/6=2.2	7/4=1.75
Acquisizione e trattamento dati/informazioni ambientali finalizzati alla divulgazione e alla valutazione dello stato dell'Ambiente	2	5	3	5	1	2	1	1	3	5	18/6=3	10/4=2.5
Rilascio pareri Vas e attività di progettazione	2	5	3	5	1	1	1	1	1	2	17/6= 2.8	5/4= 1.25

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
Rilascio rapporti istruttori/pareri riguardanti Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) e Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)	2	5	3	5	1	2	2	1	4	5	18/6=3	12/4=3
Attività di ispezione e controllo circa il rispetto delle prescrizioni AIA e VIA. Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni di avvenuta bonifica (Dip. Umbria Sud)	2	5	3	5	1	2	2	1	4	5	18/6=3	12/4=3
Attività di denuncia su AIA e VIA: proposte di irrogazione di sanzione amministrativa e di diffida alle Autorità competenti, comunicazioni di notizie di reato (CNR) all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex	2	5	3	5	1	2	2	1	4	5	18/6=3	12/4=3

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006												
Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008 (solo per Umbria Sud)	2	5	3	5	1	2	2	1	4	5	18/6=3	12/4=3
Attività di denuncia: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all’Autorità Giudiziaria; procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006	2	5	3	5	1	2	2	1	4	5	18/6=3	12/4=3
Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	1	5	3	3	1	2	3	1	2	4	15/6=2.5	10/4=2.5
Acquisizione dati riguardanti attività agenziali e diffusione notizie a mezzo stampa, web e social media	5	5	3	3	1	1	1	1	3	5	18/6=3	10/4=2.5

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
Analisi dati agenziali e di altri enti, finalizzate allo studio di potenziali correlazioni ambiente/ salute	2	5	3	5	1	3	1	1	2	5	19/6=3.1	9/4=2.25
Gestione/monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio mobiliare/immobiliare dell'Agenzia	2	5	3	3	5	2	1	1	1	5	20/6=3,3	8/4=2
Adempimenti riguardanti aziende a rischio di incidente rilevante e attività connesse al regolamento REACH	2	5	3	5	5	3	1	1	4	5	23/6=3,8	11/4=2.75

A seguito della valutazione dell’impatto e della probabilità, per ciascun Processo, si collochino i singoli Processi nell’apposita “Matrice Impatto-Probabilità”.

PROBABILITÀ					
IMPATTO	RARO	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE	FREQUENTE
SUPERIORE					
SERIO					
SOGLIA					
MINORE					
MARGINALE			VAS e progettazione		

TERZA PARTE: IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

3. Analisi dell'applicabilità dei rischi specifici presenti nel catalogo ed individuazione di nuovi rischi specifici associati ai processi valutati come maggiormente rischiosi;

Il nuovo PNA 2019, all'allegato 1, prevede che la valutazione del rischio debba articolarsi in 3 fasi: identificazione, analisi e ponderazione del rischio stesso.

Rispetto all'analisi e valutazione dei rischi afferenti ai processi censiti in parte I e II, considerata la valenza "straordinaria" della materia ambientale e preso atto di quanto espressamente statuito dall'All. 1 del nuovo PNA 2019, par. 4, lett. c), l'analisi del livello di esposizione è stata eseguita rispettando i principi guida richiamati nel presente PNA e applicando un criterio generale di "prudenza", evitando così la sottostima delle misure che ridurrebbe l'efficacia delle stesse.

L'identificazione del rischio, predisposta con il coinvolgimento dei referenti/responsabili delle aree/processi mappati, è stata effettuata utilizzando alcune delle fonti informative di cui all'All. 1, punto 4 del nuovo PNA: indicazioni ANAC riguardanti specifici processi (con particolare riferimento alla sezione speciale "Gestione rifiuti" – PNA 2018), risultanze dell'analisi del contesto esterno prodotte dai competenti organismi a livello provinciale, risultanze dell'analisi della mappatura dei processi, risultanze dell'attività di rendicontazione/monitoraggio effettuata dal RPCT periodicamente (annuale/Novembre-Dicembre).

L'agenzia ha inteso contemperare le disposizioni conseguenti le recenti modifiche dell'All. 1 del PNA 2019 e le necessità ed esigenze che hanno contraddistinto sino ad oggi la predisposizione dei Piani anticorruzione agenziali; in particolare si è deciso di integrare/modificare la struttura del PTPCT 2020-2021 con le nuove indicazioni riferite ai fattori abilitanti del rischio (di seguito F.A.) e si è stabilito di adottare un approccio valutativo combinato di tipo quantitativo/qualitativo.

Tabella n. 3: I rischi specifici associati al Processo

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
Acquisizione e progressione del personale/gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio, afferente alla Direzione Amministrativa	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	NO	I requisiti di accesso sono oggettivamente imposti da leggi, regolamenti e direttive a livello nazionale, regionale ed agenziale
		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari; eccessiva regolamentazione, complessità, scarsa chiarezza normativa di riferimento (F.A.)	SI'	
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; mancanza di trasparenza (F.A.)	SI'	
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	NO	Le vigenti disposizioni che disciplinano la materia impediscono l'inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'ufficio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	Sì	
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Sì	
	Programmazione economico-finanziaria/ budget; Gestione flussi di cassa/recupero crediti	Eccessiva discrezionalità e <i>mala gestio</i> nella predisposizione e attuazione delle direttive/procedimenti	Sì	
Contratti pubblici, afferente alla Direzione Amministrativa/Sezione Finanza e Provveditorato*	Programmazione	Definizione di fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma dipendenti dalla volontà di premiare interessi particolari	Sì	
	Progettazione	Nomine illegittime di Responsabili procedimento, fuga di notizie su procedure non ancora pubblicate, requisiti tecnico economici definiti per agevolare particolari operatori economici	Sì	
	Selezione del contraente	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Sì	
	Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto	Alterazione e/o omissione di controlli e verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo di requisiti	Sì	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
	Esecuzione del contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dell'esecuzione del contratto al fine di evitare penali o risoluzione del contratto	Sì'	
	Rendicontazione del contratto	Alterazioni o omissioni nell'attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati o in ogni caso diversi da quelli della Stazione Appaltante	Sì'	
Incarichi e nomine, afferente alla Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Organizzazione e Performance	Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	Eccessiva discrezionalità nella scelta dell'incaricato e dei criteri di assegnazione dell'incarico; mancanza di trasparenza (F.A.)	Sì'	
	Mantenimento del sistema Gestione Qualità e ambiente e Sicurezza delle Informazioni	Eccessiva discrezionalità nella scelta degli enti di certificazione; mancanza di trasparenza (F.A.)	Sì'	
	Servizio informatico	Mancato rispetto prescrizioni su sicurezza, affidabilità e conservazione dati informatici	Sì	
	Pianificazione, Programmazione	Eccessiva discrezionalità/mancato rispetto termini e procedure nella predisposizione di atti di pianificazione, programmazione, rendicontazione e verifica delle riferite attività agenziali	Sì	
Affari legali e contenzioso, afferente a Direzione	Affidamento di incarichi esterni di difesa in	Assenza criteri oggettivi/regolamenti che determinino eccessiva	Sì'	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
Generale	giudizio di fronte alle Autorità giurisdizionali civili, penali, amministrative, tributarie, speciali e comunitarie, nonché di assistenza, di studio, di ricerca e di consulenza	discrezionalità nella scelta del legale da incaricare		
Economia Circolare e Progetti	Rilascio rapporti istruttori/pareri riguardanti le Valutazioni Ambientali Strategiche VAS, formulazione, gestione e rendicontazione di progetti, promozione dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare	Mancato rispetto/disapplicazione normative nazionali, regionali, regolamentari in materia; innovazione tecnica e metodologica dei processi del Project Cycle Management e della economia circolare	SI'	
Sezione Sistema Informativo Ambientale afferente a Coordinamento Tecnico-scientifico	Acquisizione e trattamento dati/informazioni ambientali finalizzati alla divulgazione e alla valutazione dello stato dell'Ambiente	Eccessiva discrezionalità riferita alla creazione/gestione del dato/informazione; mancanza di trasparenza (F.A.)	SI'	
Dipartimenti Territoriali/Distretti	Rilascio rapporti istruttori/pareri riguardanti Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) e Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)	Mancato rispetto/disapplicazione normative nazionali, regionali, regolamentari in materia; Incompatibilità/conflicto di interesse personale incaricato dell'istruttoria**; eccessiva regolamentazione, complessità, scarsa chiarezza normativa di riferimento (F.A.)	SI'	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
	Attività di ispezione e controllo circa il rispetto delle prescrizioni AIA e VIA Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni di avvenuta bonifica (Dip. Umbria Sud)	Eccessiva discrezionalità nella programmazione/effettuazione delle riferite attività; Incompatibilità/conflitto di interesse personale incaricato dei controlli; omissione di controlli; esecuzione delle ispezioni in modo disomogeneo**	SI'	
	Attività di denuncia su AIA e VIA: proposte di irrogazione di sanzione amministrativa e di diffida alle Autorità competenti, comunicazioni di notizie di reato (CNR) all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006	Valutazione discrezionale finalizzata a un'indebita alterazione/non applicazione delle proposte di misure sanzionatorie	SI'	
Direttori Dipartimenti Territoriali/Distretti	Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008	Condotte illegittime/omissive riferite all'attività ordinaria e straordinaria di ispezione, vigilanza e controllo; Incompatibilità/conflitto di interesse personale incaricato dei controlli; esecuzione delle ispezioni in modo disomogeneo**; mancanza di trasparenza (F.A.)	SI'	
	Attività di denuncia: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria,	Valutazione discrezionale finalizzata ad un'indebita alterazione/non applicazione delle proposte di misure sanzionatorie	SI'	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
	procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006			
Direzione Laboratorio Multisito	Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	Condotte illegittime/discrezionali riferite all'attività analitica e di campionamento; mancanza di trasparenza (F.A.)	Sì	
Sezione Comunicazione, Stampa e Relazioni Istituzionali	Acquisizione dati riguardanti attività agenziali e diffusione notizie a mezzo stampa, web e social media	Eccessiva discrezionalità/personalizzazione di modalità e tempi di diffusione delle notizie	Sì	
Patrimonio	Gestione/monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio mobiliare/immobiliare dell'Agenzia	Mancata verifica della conformità degli interventi eseguiti rispetto all'incarico affidato; eccessiva regolamentazione, complessità, scarsa chiarezza normativa di riferimento (F.A.)	Sì	
Rischio Industriale e REACH afferente a IP RIR e REACH	Adempimenti riguardanti aziende a rischio di incidente rilevante e attività connesse al regolamento REACH	Eccessiva discrezionalità e mancato rispetto delle vigenti prescrizioni normative in materia; Non idonea formazione del personale impiegato	Sì	

4. Valutazione dei rischi specifici (in termini di impatto e probabilità);

Per ciascun processo individuato come maggiormente rischioso associato alle aree assegnate, si procederà di seguito alla valutazione della probabilità e dell'impatto. La probabilità indica la frequenza di accadimento degli specifici rischi, mentre l'impatto indica il danno che il verificarsi dell'evento rischioso causa all'Agenzia. Le domande che seguono sono finalizzate alla valutazione dell'impatto e della probabilità dal punto di vista sia soggettivo che oggettivo.

PROBABILITA' : Le domande che seguono sono volte a rilevare la probabilità intesa come frequenza di accadimento degli eventi rischiosi. La finalità è quella di indagare sulla frequenza di accadimento storicamente rilevabile, e sulla probabilità di accadimento futura (potenziale) degli eventi rischiosi legati al processo.		
Probabilità oggettiva		Probabilità soggettiva
<p>DOMANDA 1: Ci sono state <u>segnalazioni</u> che hanno riguardato episodi di corruzione o cattiva gestione inerenti il rischio in analisi? <i>(Per segnalazione si intende qualsiasi informazione pervenuta con qualsiasi mezzo -e-mail, telefono, ...-, ivi compresi i reclami)</i></p> <p>a. SI, vi sono state numerose segnalazioni (valore: ALTO); b. SI vi sono state poche segnalazioni (valore: MEDIO); c. NO, non vi sono state segnalazioni (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 2: Ci sono state <u>sentenze</u> che hanno riguardato episodi di corruzione (es. Reati contro la PA, Falso e Truffa) inerenti il rischio in analisi?</p> <p>d. SI, vi sono state numerose sentenze (valore: ALTO); e. SI vi sono state poche sentenze (valore: MEDIO); f. NO, non vi sono state sentenze (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 3: Secondo lei la probabilità che si verifichino eventi corruttivi o di cattiva gestione relativi al rischio in analisi è:</p> <p>a. L'evento è molto frequente: più di 3 casi all'anno (valore: ALTO); b. L'evento è poco frequente: 2 o 3 casi all'anno (valore: MEDIO); c. L'evento è piuttosto raro (valore: BASSO)</p>
<p>In caso di risposta "ALTO", indicare la lettera A; in caso di risposta "MEDIO", indicare la lettera B; in caso di risposta "BASSO" indicare la lettera C.</p>		

IMPATTO: Le domande che seguono sono volte a rilevare l’impatto (inteso come danno economico/finanziario, organizzativo e/o di immagine) che, il verificarsi degli eventi rischiosi riferiti al processo in analisi provocherebbe all’Agenzia in termini di danno (economico-finanziario e/o di immagine) storicamente rilevato e di danno potenziale/soggettivo.

Impatto oggettivo			Impatto soggettivo
<p>DOMANDA 4: A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?</p> <p>a. SI, le irregolarità individuate a seguito di controlli hanno causato un grave danno (valore: ALTO);</p> <p>b. SI, le irregolarità individuate hanno causato un lieve danno (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, le irregolarità individuate non hanno causato danni all’amministrazione o non sono stati effettuati controlli (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 5: Ci sono stati contenziosi?</p> <p>a. SI, i contenziosi hanno causato elevati costi economici e/o organizzativi per l'amministrazione (valore: ALTO);</p> <p>b. SI, i contenziosi hanno causato medio-bassi costi economici e/o organizzativi per l'amministrazione (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, i contenziosi hanno causato costi economici e/o organizzativi trascurabili per l'amministrazione o non vi sono stati contenziosi (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 6: Nel corso degli ultimi 3 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il rischio in analisi?</p> <p>a. 3 o più articoli pubblicati in quotidiani nazionali e/o 4 o più articoli pubblicati in quotidiani locali (valore: ALTO);</p> <p>b. fino a 3 articoli pubblicati in quotidiani locali e/o almeno 1 articolo pubblicato su un quotidiano nazionale (valore: MEDIO);</p> <p>c. fino ad 1 articolo pubblicato su un quotidiano locale (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 7: Secondo lei il verificarsi di eventi legati al rischio può causare all’amministrazione un impatto:</p> <p>a. Il verificarsi degli eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un ingente danno all'amm.ne (valore: ALTO);</p> <p>b. Il verificarsi degli eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un danno rilevante all'amm.ne (valore: MEDIO);</p> <p>c. Il verificarsi degli eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un danno trascurabile all'amm.ne (valore: BASSO)</p>
<p>In caso di risposta “ALTO”, indicare la lettera A; in caso di risposta “MEDIO”, indicare la lettera B; in caso di risposta “BASSO” indicare la lettera C.</p>			

Tabella n. 4: La Valutazione dei Rischi Specifici

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
Acquisizione e progressione del personale/gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio, afferente alla Direzione Amministrativa	Reclutamento	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari; eccessiva regolamentazione, complessità, scarsa chiarezza normativa di riferimento (F.A.) Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO	B	C	C	C	C	C	A	C/B	C/A
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO	B	C	C	C	C	C	A	C/B	C/A
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; Approccio valutativo	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
		qualitativo: RISCHIO ALTO									
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A
	Programmazione economico-finanziaria/ budget; Gestione flussi di cassa/ recupero crediti	Eccessiva discrezionalità e <i>mala gestio</i> nella predisposizione e attuazione delle direttive/procedimenti Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO	C	C	B	C	C	C	A	C/B	C/A
Contratti pubblici, afferente alla Direzione Amministrativa/ Sezione Finanza e Provveditorato*	Programmazione	Definizione di fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma dipendenti dalla volontà di premiare interessi particolari Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B
	Progettazione	Nomine illegittime di Responsabili procedimento, fuga di notizie su procedure non ancora pubblicate, requisiti tecnico economici definiti	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
		per agevolare particolari operatori economici Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO									
	Selezione del contraente	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A
	Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto	Alterazione e/o omissione di controlli e verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo di requisiti Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A
	Esecuzione del contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dell'esecuzione del contratto al fine di evitare penali o risoluzione del contratto Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B
	Rendicontazione del contratto	Alterazioni o omissioni nell'attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati o in ogni caso diversi da quelli della Stazione	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
		Appaltante Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO									
Incarichi e nomine, afferente alla Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Organizzazione e Personale	Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	Eccessiva discrezionalità nella scelta dell'incaricato e dei criteri di assegnazione dell'incarico Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO MEDIO - ALTO	C	C	C	C	C	C	A	C	C/A
	Mantenimento del sistema Gestione Qualità e ambiente e Sicurezza delle Informazioni	Eccessiva discrezionalità nella scelta degli enti di certificazione Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO MEDIO - ALTO	C	C	C	C	C	C	A	C	C/A
	Servizio informatico	Mancato rispetto prescrizioni su sicurezza, affidabilità e conservazione dati informatici Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO MEDIO - ALTO	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A
	Pianificazione, programmazione	Eccessiva discrezionalità/mancato rispetto termini e procedure nella predisposizione di atti di pianificazione, programmazione,	B	C	C	C	C	C	C	C/B	C

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
		rendicontazione e verifica delle riferite attività agenziali Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO MEDIO – ALTO									
Affari legali e contenzioso afferente a Direzione Generale/Sezioni e Affari Legali*	Affidamento di incarichi esterni di difesa in giudizio di fronte alle Autorità giurisdizionali civili, penali, amministrative, tributarie, speciali e comunitarie, nonché di assistenza, di studio, di ricerca e di consulenza	Assenza criteri oggettivi/regolamenti che determini eccessiva discrezionalità nella scelta del legale da incaricare Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO MEDIO - ALTO	C	C	B	C	C	C	B	C/B	C/B
Economia Circolare e Progetti	Rilascio rapporti istruttori/pareri riguardanti le Valutazioni Ambientali Strategiche VAS, formulazione, gestione e rendicontazione di progetti, promozione dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare	Mancato rispetto/disapplicazione normative nazionali, regionali, regolamentari in materia; innovazione tecnica e metodologica dei processi del Project Cycle Management e della economia circolare	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
		Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO MEDIO - ALTO									
Sistema Informativo Ambientale afferente a Coordinamento Tecnico-Scientifico	Acquisizione e trattamento dati/informazioni ambientali finalizzati alla divulgazione e alla valutazione dello stato dell'Ambiente	Eccessiva discrezionalità riferita alla creazione/gestione del dato/informazione Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO MEDIO - ALTO	C	C	B	C	C	A	A	C/B	A/C
Dipartimenti Territoriali/ Distretti	Rilascio rapporti istruttori/pareri riguardanti Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) e Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)	Mancato rispetto/disapplicazione normative nazionali, regionali, regolamentari in materia; Incompatibilità/conflicto di interesse personale incaricato dell'istruttoria** Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO	B	C	B	C	C	A	A	B/C	A/C

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
	<p>Attività di ispezione e controllo circa il rispetto delle prescrizioni AIA e VIA</p> <p>Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni di avvenuta bonifica (Dip. Umbria Sud)</p>	<p>Eccessiva discrezionalità nella programmazione/effettuazione delle riferite attività; Incompatibilità/conflitto di interesse personale incaricato dei controlli; omissione di controlli; esecuzione delle ispezioni in modo disomogeneo**</p> <p>Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO</p>	B	C	B	C	C	A	A	B/C	A/C
	<p>Attività di denuncia su AIA e VIA:</p> <p>proposte di irrogazione di sanzione amministrativa e di diffida alle Autorità competenti, comunicazioni di notizie di reato (CNR) all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D.</p>	<p>Valutazione discrezionale finalizzata a un'indebita alterazione/non applicazione delle proposte di misure sanzionatorie</p> <p>Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO</p>	B	C	B	C	C	A	A	B/C	A/C

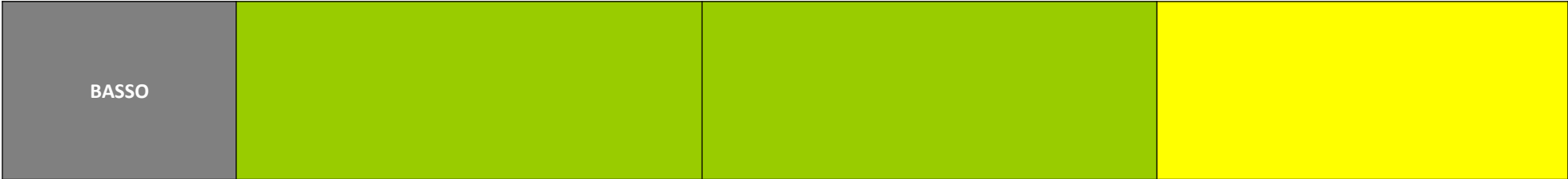
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
	Lgs. n. 152/2006										
Direttori Dipartimenti Territoriali/ Distretti	Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008	<p>Condotte illegittime/omissive riferite all'attività ordinaria e straordinaria di ispezione, vigilanza e controllo; Incompatibilità/conflitto di interesse personale incaricato dei controlli; esecuzione delle ispezioni in modo disomogeneo**;</p> <p>mancanza di trasparenza (F.A.)</p> <p>Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO</p>	B	C	A	B	A	A	A	B	A/B
	Attività di denuncia: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria + procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D.	<p>Valutazione discrezionale finalizzata ad un'indebita mitigazione/non applicazione delle proposte di misure sanzionatorie</p> <p>Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO</p>	A	C	A	B	A	A	A	A/C	A/B

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
	Lgs. n. 152/2006										
Direzione Laboratorio Multisito	Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	Condotte illegittime/discrezionali riferite all'attività analitica e di campionamento; mancanza di trasparenza (F.A.) Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO	B	C	C	C	C	B	B	B/C	B/C
Sezione Comunicazione, Stampa e Relazioni Istituzionali	Acquisizione dati riguardanti attività agenziali e diffusione notizie a mezzo stampa, web e social media	Eccessiva discrezionalità/personalizzazione di modalità e tempi di diffusione delle notizie Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO MEDIO	C	C	C	C	C	C	A	C	C/A
Patrimonio	Gestione/monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio mobiliare/immobiliare dell'Agenzia	Mancata verifica della conformità degli interventi eseguiti rispetto all'incarico affidato; eccessiva regolamentazione, complessità, scarsa chiarezza normativa di	A	A	B	C	C	C	A	A/B	C/A

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
		riferimento (F.A.) Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO									
Rischio Industriale e REACH afferente a IP RIR e REACH	Adempimenti riguardanti aziende a rischio di incidente rilevante e attività connesse al regolamento REACH	Eccessiva discrezionalità e mancato rispetto delle vigenti prescrizioni normative in materia; Non idonea formazione del personale impiegato Approccio valutativo qualitativo: RISCHIO ALTO	B	C	B	C	C	B	A	B/C	B

Matrice Impatto-Probabilità

PROBABILITÀ	BASSO	MEDIO	ALTO
IMPATTO			
ALTO			
MEDIO			



QUARTA PARTE: IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE

5. Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio.

Le misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio sono state ulteriormente modificate/ integrate sulla base degli indirizzi del PNA 2018, (approvato con Delibera ANAC n. 1074 del 21/11/2018), relativi ai processi, rischi e misure - parte speciale “Gestione dei rifiuti” (**)

Rispetto all’analisi e valutazione delle misure afferenti ai rischi censiti in parte III, considerata la valenza “straordinaria” della materia ambientale e preso atto di quanto espressamente statuito dall’All. 1 del nuovo PNA 2019, All. 1, par. 4, lett. c), l’individuazione delle misure è stata eseguita rispettando tutti i principi guida richiamati nel presente PNA e applicando un criterio generale di “prudenza”, evitando così la sottostima delle misure che ridurrebbe l’efficacia delle stesse.

Ove possibile, è stata inserita anche la cadenza temporale dell’applicazione delle misure

Sulla base di quanto espressamente previsto dal nuovo PNA 2019, All. 1, Par. 5.1, le misure generiche e specifiche di seguito applicate sono state inserite tenuto conto:

- a) della adeguatezza delle misure rispetto al rischio correlato;
- b) della potenziale capacità di neutralizzazione dei fattori abilitanti il rischio;
- c) della sostenibilità economica e organizzativa delle misure;
- d) dell’adattamento delle misure alle caratteristiche specifiche dell’organizzazione agenziale;
- e) della gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione del rischio residuo.

Per tale motivo:

1. Sono stati evidenziati gli uffici maggiormente esposti al rischio;
2. Sono state identificate, sulla base delle informazioni fornite nell’allegato 1, le Misure dei PNA capaci di presidiare il rischio;
3. Sono state identificate le ulteriori misure specifiche afferenti al processo e al correlato rischio

Tabella n. 5: Individuazione delle Misure

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio <small>(periodicità applicazione della misura)</small>
Reclutamento				
	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari; eccessiva regolamentazione, complessità, scarsa chiarezza normativa di riferimento (FA.)	Direzione Amministrativa; Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Circolari e Direttive Dip. Funzione Pubblica; Delibere e pareri A.R.A.N. (In continuo); Rotazione componenti commissioni di concorso; Rotazione Responsabili del Procedimento Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; mancanza di	Direzione Amministrativa; Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale	Circolari e Direttive Dip. Funzione Pubblica (In continuo) ; Delibere e pareri A.R.A.N. (in continuo); Rotazione componenti commissioni di concorso;

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio <small>(periodicità applicazione della misura)</small>
			Segnalazione dipendenti;	
	trasparenza (F.A.)		Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Rotazione Responsabili del Procedimento Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	Direzione Amministrativa; Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; Rotazione Responsabili del Procedimento; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Circolari e Direttive Dip. Funzione Pubblica (In continuo); Delibere e pareri A.R.A.N.; Rotazione componenti commissioni di concorso; Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la	Direzione Amministrativa; Servizio Risorse	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa	Circolari e Direttive Dip. Funzione Pubblica (In continuo);

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi	Uffici maggiormente esposti Umane e Relazioni Sindacali	Umbria; Misure del PNA applicabili Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della	Misura specifica afferente al processo/rischio (periodicità applicazione della misura) Costituzione di apposita rete formativa tra Enti per scambio di informazioni riguardanti l'incaricato/collaboratore (in continuo);
	professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Responsabili CDR	società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Programmazione economico-finanziaria/ budget; Gestione flussi di cassa/recupero crediti	Eccessiva discrezionalità e <i>mala gestio</i> nella predisposizione e attuazione delle direttive/procedimenti	Direttore Generale; Direttori C.D.R.; Direzione Amministrativa/ Sezione Finanza e Provveditorato* Affari Legali (per recupero crediti)	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Ottemperanza a Leggi, Regolamenti, Circolari/Direttive (In continuo); Regolamento di Contabilità dell'Agenzia ex art. 13 comma 1 bis L.R. 9 del 06/03/98 e s.m.i.; Formalizzazione e informatizzazione dello "Scadenario dei pagamenti" Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale) Regolamento Arpa Umbria su procedure di recupero crediti
Programmazione	Definizione di fabbisogno non	Direttore Generale;	P.T.T.I.;	Pareri e Delibere ANAC e AGCOM (In continuo);

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma dipendenti dalla volontà di premiare interessi particolari	Uffici maggiormente esposti Responsabili C.D.R.; Direzione Amministrativa; Sezione Finanza e Provveditorato*	Codice comportamento Arpa Umbria; Misure del PNA applicabili Formazione del personale Segnalazione dipendenti;	Misura specifica afferente al processo/rischio Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente (in continuo); (periodicità applicazione della misura) Audit interni su fabbisogno in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei
			Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Progettazione	Nomine illegittime di Responsabili procedimento, fuga di notizie su procedure non ancora pubblicate, requisiti tecnico economici definiti per agevolare particolari operatori economici	Direttori C.D.R.; Direzione Amministrativa/ Sezione Finanza e Provveditorato*	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Pareri e Delibere ANAC e AGCOM (In continuo); Utilizzo piattaforma CONSIP/MEPA, laddove possibile e conveniente (In continuo); Rotazione, ove possibile, nella nomina del Responsabile del Procedimento; Obbligo di motivazione, nella determina di indizione della procedura, in ordine alla scelta della procedura e alla scelta del sistema di affidamento adottato; Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di apposita clausola risolutiva espressa in caso di inosservanza di clausole contenute nel PTPC, e/

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio (periodicità applicazione della misura) o nei protocolli di legalità
				Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Selezione del contraente	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Direzione Amministrativa/ Sezione Finanza e Provveditorato*	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Pareri e Delibere ANAC e AGCOM (In continuo); Pubblicazione Determinazioni di indizione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione trasparente ed albo pretorio <i>on line</i>); Rotazione R.U.P.; Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente; P.T.T.I.; Trasmissione ad Osservatorio Regionale dei dati ed informazioni relativi a procedure di affidamento di servizi, forniture e lavoro superiori a 40.000,00 EURO; Obbligo di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni giudicatrici e di eventuali consulenti; Dichiarazione, da parte dei commissari, di

		Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
PROCESSI	RISCHI SPECIFICI			insussistenza di cause di (periodicità applicazione della misura) incompatibilità/inconferibilità rispetto all'incarico.
				Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto	Alterazione e/o omissione di controlli e verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo di requisiti	Direzione Amministrativa/ Sezione Finanza e Provveditorato*/ Commissione giudicatrice	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; Informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Pareri e Delibere ANAC e AGCOM (In continuo); Pubblicazione Determinazioni di aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione trasparente ed albo pretorio <i>on line</i>); Direttive interne che assicurino la collegialità nella verifica dei requisiti. Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Esecuzione del contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dell'esecuzione del contratto al fine di evitare penali o risoluzione del contratto	Direzione Amministrativa/ Sezione Finanza e Provveditorato*	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della	Pareri e Delibere ANAC e AGCOM (In continuo); Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo. Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio <small>(periodicità applicazione della misura)</small>
			società civile;	
			informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	
Rendicontazione del contratto	Alterazioni o omissioni nell'attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati o in ogni caso diversi da quelli della Stazione Appaltante	Direzione Amministrativa/ Sezione Finanza e Provveditorato*	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Pareri e Delibere ANAC e AGCOM (In continuo); Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio. Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	Eccessiva discrezionalità nella scelta dell'incaricato e dei criteri di assegnazione dell'incarico; mancanza di trasparenza (F.A.)	Direttore Generale; Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Organizzazione e Performance	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti;	Certificazione di Qualità (In continuo); Ricorso a piattaforma CONSIP/MEPA laddove possibile e conveniente (In continuo) Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato - FOIA

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
			Azione di sensibilizzazione della società civile;	(periodicità applicazione della misura)
			informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Mantenimento del sistema Gestione Qualità e ambiente e Sicurezza delle Informazioni	Eccessiva discrezionalità nella scelta degli enti di certificazione; mancanza di trasparenza (F.A.)	Direttore Generale; Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Organizzazione e Performance	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Certificazione di Qualità ed ambientale delle Strutture interessate (In continuo); Ricorso a piattaforma CONSIP/MEPA laddove possibile e conveniente (In continuo) Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato - FOIA Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Servizio Informatico	Violazione prescrizioni su sicurezza, affidabilità e conservazione dati informatici	Coordinamento Tecnico-scientifico	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale	Certificazione ISO 27001 (In continuo) Linee Guida sulla sicurezza sistemistica – RPL aggiornamento anno 2017 (In continuo) Linee Guida su analisi e valutazione del sistema informativo informatico – RPL aggiornamento

		Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
PROCESSI	RISCHI SPECIFICI		Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della	(periodicità applicazione della misura) anno 2017 (In continuo)
			società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Pianificazione e Programmazione	Eccessiva discrezionalità/mancato rispetto termini e procedure nella predisposizione di atti di pianificazione, programmazione, rendicontazione e verifica delle riferite attività agenziali	Direttore Generale; Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Organizzazione e Performance	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Condivisione Piano obiettivi agenziali (In continuo); Negoziazione obiettivi Direzione Generale/Dirigenti Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Affidamento di incarichi esterni di difesa in giudizio di fronte alle Autorità giurisdizionali civili, penali, amministrative,	Assenza di criteri oggettivi/regolamenti che determini eccessiva discrezionalità nella scelta del legale da	Direttore Generale; Servizio Affari Legali	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria;	Applicazione principi nuove Linee guida ANAC n. 12/2018, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 907 del 24/10/2018 (In continuo) Approvazione nuovo regolamento agenziale,

				sulla base delle nuove Linee guida ANAC n. 12/2018, per la disciplina dei principi, criteri e modalità relativi all'affidamento di incarichi
PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
tributarie, speciali e comunitarie, nonché di assistenza, di studio, di ricerca e di consulenza	incaricare		Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile;	Periodicità applicazione delle difese esterne Autorità giurisdizionali civili, penali, amministrative, tributarie, speciali e comunitarie, nonché di assistenza, di studio, di ricerca e di consulenza;
			Informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Formalizzazione di apposito elenco aperto, finalizzato al conferimento di tale tipologia di incarichi (In continuo). Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Rilascio rapporti istruttori/pareri riguardanti le Valutazioni Ambientali Strategiche VAS, formulazione, gestione e rendicontazione di progetti, promozione dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare	Mancato rispetto/disapplicazione normative nazionali, regionali, regolamentari in materia; innovazione tecnica e metodologica dei processi del Project Cycle Management e della economia circolare	Economia Circolare e Progettazione	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale	Condivisione della metodologia e della procedura per la formulazione di pareri VAS (In continuo) Condivisione della metodologia e della procedura di formulazione, gestione e rendicontazione dei progetti (In continuo)

<p>Acquisizione e trattamento dati/informazioni ambientali finalizzati alla divulgazione e alla valutazione dello stato dell'ambiente</p> <p>PROCESSI</p>	<p>Eccessiva discrezionalità riferita alla creazione/gestione del dato/informazione; mancanza di trasparenza (F.A.)</p> <p>RISCHI SPECIFICI</p>	<p>Coordinamento Tecnico-scientifico/Sezione Sistema Informativo Ambientale;</p> <p>Uffici maggiormente esposti</p>	<p>P.T.T.I.;</p> <p>Codice comportamento Arpa Umbria;</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Misure del PNA applicabili Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della società civile;</p> <p>informatizzazione dei processi;</p> <p>semplificazione dei processi e sensibilizzazione</p>	<p>Elaborazione e diffusione di dati/informazioni ambientali nel rispetto della vigente normativa (In continuo);</p> <p>Condivisione della metodologia e della procedura di creazione dei dati (sia all'interno della Sezione sia tra le diverse Sezioni agenziali) (In continuo) (periodicità applicazione della misura)</p> <p>Misura specifica afferente al processo rischio</p> <p>Pubblicazione del dato/emissione dell'output (In continuo)</p> <p>Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA</p> <p>Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)</p>
<p>Rilascio rapporti istruttori/pareri riguardanti Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) e Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)</p>	<p>Mancato rispetto/disapplicazioni normative nazionali, regionali, regolamentari in materia; Incompatibilità/conflicto di interesse personale incaricato dell'istruttoria**;</p> <p>eccessiva regolamentazione, complessità, scarsa</p>	<p>Dipartimenti Territoriali</p>	<p>P.T.T.I.;</p> <p>Codice comportamento Arpa Umbria;</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della società civile;</p> <p>informatizzazione dei processi;</p>	<p>Manuale Operativo Arpa Umbria e procedure sistema di gestione (In continuo)</p> <p>Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA</p> <p>Analisi contesto esterno Prefetture</p> <p>Valutazione insussistenza di incompatibilità o conflitto di interesse in capo al personale incaricato dell'istruttoria (richiesta astensione e verifica della sezione) **</p>

		Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
PROCESSI	RISCHI SPECIFICI			Limitazione nei confronti del personale (periodicità applicazione della misura) coinvolto nello svolgimento di attività esterne nel territorio di competenza**
	chiarezza normativa di riferimento (F.A.)		semplificazione dei processi e sensibilizzazione	
Attività di ispezione e controllo circa il rispetto delle prescrizioni AIA e VIA; Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni di avvenuta bonifica (Dip. Umbria Sud)	Eccessiva discrezionalità nella programmazione/effettuazione delle riferite attività; Incompatibilità/conflicto di interesse personale incaricato dei controlli; omissione di controlli; esecuzione delle ispezioni in modo disomogeneo**	Direttori Dipartimenti/Distretti	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Gruppo ispettivo composto da 2 o più persone per singolo controllo; Rotazione personale ispettivo riferito a più controlli per singola impresa; Manuale operativo e procedure sistema di gestione (In continuo); SSPC "Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli" rilasciato alle Arpa da SNPA** Manuale operativo riguardante l'intero processo di bonifica (In continuo); Pubblicazione anagrafica regionale; Formazione di livello specifico, rivolta al personale, avente ad oggetto le analisi di rischio delle bonifiche Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure specifiche afferenti al processo/rischio (periodicità applicazione della misura)
				Misura contestuale esterne Prefetture (Annuale) Valutazione Insussistenza di Incompatibilità o conflitto di interesse in capo al personale incaricato dell'ispezione (richiesta astensione e verifica della sezione) ** Limitazione nei confronti del personale coinvolto nello svolgimento di attività esterne nel territorio di competenza**
Attività di denuncia su AIA e VIA: proposte di irrogazione di sanzione amministrativa e di diffida alle Autorità competenti, comunicazioni di notizie di reato (CNR) all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006	Valutazione discrezionale finalizzata a un'indebita alterazione/non applicazione delle proposte di misure sanzionatorie	Direttori Dipartimenti/Distretti	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale/regolamentare in materia (In continuo) Nota operativa Arpa su procedure estintive ex art. 318 - bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006 (In continuo); Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)

<p>Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008</p> <p>PROCESSI</p>	<p>Condotte illegittime/ omissive riferite all'attività ordinaria e straordinaria di ispezione, vigilanza e controllo; Incompatibilità/conflicto di interesse personale incaricato dei controlli; esecuzione delle ispezioni in modo disomogeneo**; mancanza di trasparenza (F.A.)</p> <p>RISCHI SPECIFICI</p>	<p>Direzione Generale</p> <p>Uffici maggiormente esposti</p>	<p>P.T.T.I.;</p> <p>Codice comportamento Arpa Umbria;</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della società civile;</p> <p>informatizzazione dei processi;</p> <p>semplificazione dei processi e sensibilizzazione</p> <p>Misure del PNA applicabili</p>	<p>Certificazione qualità aree dipartimentali (In continuo);</p> <p>pubblicazione determinazioni e disposizioni dirigenziali su canali di informazione Arpa (amministrazione trasparente e albo pretorio <i>on line</i>);</p> <p>Programma triennale delle attività agenziali;</p> <p>Programma annuale attività del territorio;</p> <p>Tracciabilità e trasparenza attività/ispezione della sezione territoriale attraverso l'inserimento delle informazioni in database (GIADA, ARATAS) (In continuo);</p> <p>Rotazione personale T.d.p. e U.p.g. nell'attività di ispezione, vigilanza e controllo, riferita a più controlli per singola impresa;</p> <p>Misura specifica afferente al processo/rischio</p> <p>Manuale operativo e procedure sistema di gestione (In continuo) <small>(periodicità applicazione della misura)</small></p> <p>Adempimenti di legge relativamente alle procedure sulla sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (solo per Umbria Sud)</p> <p>Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme</p>

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
				<p>Periodicità applicazione della misura – FOIA</p> <p>riguardanti l'accesso generalizzato</p>
				<p>Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)</p> <p>Valutazione insussistenza di incompatibilità o conflitto di interesse in capo al personale incaricato dell'ispezione (richiesta astensione e verifica della sezione) **</p> <p>Limitazione nei confronti del personale coinvolto nello svolgimento di attività esterne nel territorio di competenza**</p>
<p>Attività di denuncia: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006</p>	<p>Valutazione discrezionale finalizzata ad un'indebita mitigazione/non applicazione delle proposte di misure sanzionatorie</p>	<p>Direttori Dipartimenti/Distretti</p>	<p>P.T.T.I.;</p> <p>Codice comportamento Arpa Umbria;</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della società civile;</p> <p>informatizzazione dei processi;</p> <p>semplificazione dei processi e sensibilizzazione</p>	<p>Certificazione qualità procedure Aree Dipartimentali (In continuo);</p> <p>Pubblicazione determinazioni e disposizioni dirigenziali su canali di informazione Arpa (amministrazione trasparente e albo pretorio <i>on line</i>);</p> <p>Programma triennale delle attività agenziali;</p> <p>Programma annuale attività del territorio;</p> <p>Tracciabilità e trasparenza di qualsiasi attività/ispezione della sezione territoriale attraverso l'inserimento delle informazioni in database (GIADA, ARATAS) (In continuo);</p>

		Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
PROCESSI	RISCHI SPECIFICI			Nota operativa Arpa su procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006 (In <small>(periodicità applicazione della misura)</small> continuo);
				Valutazione insussistenza di incompatibilità o conflitto di interesse in capo al personale incaricato della procedura prescrittiva (richiesta astensione e verifica della sezione) **; Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato - FOIA Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	Condotte illegittime/ discrezionali riferite all'attività analitica e di campionamento; mancanza di trasparenza (F.A.)	Direzione Laboratorio Multisito	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Procedure di verifica "a step" rispetto alle fasi di attività codificate nel Sistema Qualità dell'Agenzia (Accreditamento UNI EN ISO IEC 17025:2005); Possibilità di rendere "anonimi" i campioni da analizzare, nei confronti dei tecnici che effettuano le analisi (In continuo) Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Acquisizione dati	Eccessiva	Direttore Generale;	P.T.T.I.;	Circolazione/condivisione interna dei dati

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Codice comportamento Arpa Misure del PNA applicabili Umbria; Formazione del personale	Misura specifica afferente al processo/rischio (periodicità applicazione della misura) oggetto di diffusione a mezzo stampa, web e social media (In continuo)
riguardanti attività agenziali e diffusione notizie a mezzo stampa, web e social media	discrezionalità/ personalizzazione di modalità e tempi di diffusione delle notizie	Sezione Comunicazione, Stampa e Relazioni Istituzionali	Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Gestione/monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio mobiliare/immobiliare dell'Agenzia	Mancata verifica della conformità degli interventi eseguiti rispetto all'incarico affidato; eccessiva regolamentazione, complessità, scarsa chiarezza normativa di riferimento (F.A.)	Patrimonio	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Ottemperanza a Leggi, Regolamenti, Circolari/Direttive (In continuo); Pareri e Delibere ANAC (In continuo); Utilizzo piattaforma CONSIP/MEPA laddove richiesto e necessario (In continuo); Richiesta e ottenimento certificazioni di conformità laddove obbligatorio/necessario (In continuo) Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)
Adempimenti	Eccessiva	IP RIR e REACH	P.T.T.I.;	Formazione di livello specifico, rivolta al

PROCESSI riguardanti aziende a rischio di incidente rilevante e attività connesse al regolamento REACH	RISCHI SPECIFICI discrezionalità e mancato rispetto delle vigenti prescrizioni normative in materia; Non idonea formazione del personale impiegato	Uffici maggiormente esposti	Codice comportamento Arpa Umbria; Misure del PNA applicabili Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi; semplificazione dei processi e sensibilizzazione	Misura specifica afferente al processo/rischio personale afferente al presente processo/rischio, avente ad oggetto le analisi di rischio industriale (In continuo) Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture (Annuale)

Allegato 1: Il trattamento del rischio di corruzione: le misure obbligatorie previste dal PNA

Secondo quanto definito nell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione, di seguito sono identificate nel dettaglio le misure necessarie a "neutralizzare" o ridurre il rischio. In tal senso, il Piano, individua una serie di misure "obbligatorie" che devono essere necessariamente implementate all'interno di ciascuna amministrazione.

Di seguito sono schematizzate le misure previste dal Piano, con una breve descrizione delle caratteristiche principali e delle loro finalità.

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
Trasparenza	<p>Consiste in una serie di attività volte alla diffusione di informazioni rilevanti sull'amministrazione, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione dei processi; - Accesso telematico; - Monitoraggio termini procedurali 	<p>Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento</p>
Codice di Comportamento	<p>Definito sia a livello nazionale che Agenziale; le norme in essi contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e, per tal via, indirizzano l'azione amministrativa</p>	<p>Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.</p>
Rotazione del Personale	<p>Consiste nell'assicurare, laddove possibile, l'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure in determinate aree considerate a maggior rischio corruttivo.</p>	<p>Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.</p>
Astensione in caso di Conflitto di Interessi	<p>Consiste nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale; • dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti. 	<p>Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.</p>
Svolgimento incarichi d'ufficio attività ed incarichi extra-istituzionali	<p>Consiste nell'individuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • degli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche (documento DFP); • dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi istituzionali; • in generale, di tutte le situazioni di potenziale conflitto di interessi 	<p>Evitare un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale.</p>

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
	derivanti da attività ed incarichi extra-istituzionali;	
Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti	<p>Consiste nella definizione di criteri e procedure chiare per l'affidamento di incarichi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni; • soggetti che sono stati componenti di organi di indirizzo politico; 	<p>Evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rischio di un accordo corruttivo per conseguire un vantaggio in maniera illecita (lo svolgimento di certe attività/funzioni possono agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali e assimilati); • la costituzione di un <i>humus</i> favorevole ad illeciti scambi di favori, attraverso il contemporaneo svolgimento di alcune attività che possono inquinare l'azione imparziale della pubblica amministrazione; • l'affidamento di incarichi dirigenziali che comportino responsabilità su aree a rischio di corruzione a soggetti con condanne penali (anche se non definitive);
Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali	<p>Si tratta "dell'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico".</p>	<p>Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.</p>
Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	<p>Consiste nel divieto ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di una PA di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.</p>	<p>Evitare che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto</p>
Commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di	<p>Consiste nel divieto di nominare come membri di commissioni di aggiudicazione di gare, in qualità di segretari, o funzionari di uffici</p>	<p>Evitare che, all'interno degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle</p>

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA	preposti alla gestione di risorse finanziarie (etc.), soggetti che hanno riportato condanne, anche non passate in giudicato, per reati contro la PA (ai sensi del capo I Titolo II, secondo libro del c.p.).	amministrazioni, vi siano soggetti condannati (anche con sentenza non definitiva) per Reati e Delitti contro la PA
Whistleblowing	Si tratta della messa in opera di misure a tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti.	Garantire: <ul style="list-style-type: none"> • la tutela dell'anonimato; • il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower;
Formazione	Si tratta della realizzazione di attività di formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione sui temi dell'etica e della legalità.	Assicurare la diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione.
Patti di Integrità	Si tratta di un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.	Garantire la diffusione di valori etici, valorizzando comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.
Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Consiste nell'attivare forme di consultazione con la società civile.	Assicurare la creazione di un dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".

Fonte: PNA 2013, aggiornamenti 2015, 2016, 2017, 2018 e nuovo PNA 2019